



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO:

Approvazione dell'Avviso per l'accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1869 del 5 dicembre 2025, ha dato mandato al dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione *“affinché proceda entro il primo trimestre 2026, all’avvio di un processo di revisione delle attuali modalità di realizzazione e di gestione dei servizi rivolti a persone straniere e migranti ed in particolare per quelle richiedenti protezione internazionale e temporanea, mediante il ricorso agli strumenti dell’Amministrazione condivisa di cui al Codice del Terzo settore e alle Linee Guida provinciali approvate con deliberazione n. 548/2025”*;
- visto l’art. 55, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che così prevede: *“Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner.”*;
- considerata la necessità di attendere, per l’avvio del vero e proprio percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio provinciale, l’evolversi del processo in corso di sottoscrizione, da parte della Provincia e delle Parti Sociali, di un Protocollo avente ad oggetto un progetto sperimentale finalizzato alla presa in carico integrata dei richiedenti protezione internazionale e al sostegno ai percorsi di autonomia lavorativa e abitativa, in attuazione di quanto previsto dalla mozione consiliare n. 90 del 6 novembre 2025 e del *“Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Commissariato del Governo per la gestione complessiva e integrata dei richiedenti protezione internazionale e temporanea sul territorio della Provincia autonoma di Trento – anno 2026”* (Premesse e art. 2, commi 7 e 7 bis);
- vista quindi l’opportunità, in questa fase, di dare corso al mandato della Giunta provinciale sopra indicato raccogliendo le adesioni preliminari al futuro processo di coprogettazione, mediante lo strumento dell’accreditamento previsto dal citato art. 55, comma 4 del Codice del Terzo settore;
- considerata, altresì, la necessità di coinvolgere, oltre agli Enti del Terzo settore, anche altri enti senza scopo di lucro e enti religiosi particolarmente qualificati, che si distinguano per la competenza maturata in relazione all’oggetto del presente provvedimento, nonché per il radicamento sul territorio e per la collaborazione pluriennale con le istituzioni locali nell’ambito dell’accoglienza e dell’integrazione delle persone migranti, al fine di perseguire in modo più efficace le finalità del presente atto;
- considerato, inoltre, che la possibilità di tale coinvolgimento trova fondamento nel combinato disposto dell’articolo 55 del Codice del Terzo settore e della normativa provinciale vigente, con particolare riferimento all’articolo 3, comma 3, lettere d) e d-bis), nonché all’articolo 36-bis, comma 1, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche

sociali nella provincia di Trento), come richiamata dalla deliberazione n. 1689/2025, di seguito riportati:

- art. 3, comma 3: *“Gli enti locali e la Provincia promuovono inoltre l'autonoma iniziativa dell'individuo e delle aggregazioni cui egli aderisce, allo scopo di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alla costituzione del sistema integrato dei servizi sociali e la crescita della cultura della solidarietà. Gli enti locali e la Provincia, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali: (...)*
 - d) gli enti del terzo settore;*
 - d bis) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi di questa legge;”*
- art. 36 bis, comma 1: *“1. Gli enti locali e la Provincia possono concedere ai soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettere d) e d bis), contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione, in partenariato con i suddetti enti, di servizi e interventi socio-assistenziali, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale.”;*
- considerato che l'articolo 36-bis costituirà il fondamento normativo del finanziamento da erogare all'esito del procedimento di coprogettazione e rappresenterà, pertanto, il presupposto giuridico comune per tutti gli enti partecipanti;
- rilevato, altresì, che la medesima disposizione disciplina, tra l'altro, forme di partenariato configurabili come modalità partecipative affini a quelle previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore;
- intendendo approvare, per tutto quanto sopra, l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente “Avviso per l'accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento” e l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante il modello di “Domanda di accreditamento finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento”, con relativi Allegati B.1 (Dichiarazione di intenti costituzione ATS) e B.2 (Dichiarazione requisiti generali);
- visti, infine:
- il D.Lgs. 117/2017 ed in particolare l'art. 55, comma 4;
- la legge provinciale n. 13 del 2007;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1869 del 5 dicembre 2025, le cui motivazioni e citazioni di norme e di atti sono da intendersi qui integralmente riportate;

Tutto ciò premesso,

d e t e r m i n a

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato A "Avviso per l'accreditamento ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il modulo di "Domanda di accreditamento finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento (art. 55, comma 4 del d.lgs. 117/2017)" e i relativi Allegati B.1 (Dichiarazione di intenti costituzione ATS) e B.2 (Dichiarazione requisiti generali);
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALLEGATO A_AVVISO PER ACCREDITAMENTO a futura COPROGETTAZIONE CAS 2026

002 Allegato B - modulo domanda

003 Allegato B.1_Dichiarazione di intenti costituzione ATS

004 Allegato B.2_Dichiarazione requisiti generali

IL DIRIGENTE GENERALE

Luca Comper

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

per l'accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La Provincia Autonoma di Trento intende raccogliere le adesioni preliminari da parte di soggetti interessati a prendere parte ad un successivo percorso di coprogettazione, mediante il ricorso alla specifica forma di accreditamento prevista dall'art. 55, comma 4 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) e dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021. L'iniziativa è finalizzata alla futura definizione e realizzazione di un sistema di accoglienza a favore di richiedenti protezione internazionale e temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio provinciale per il prossimo quinquennio.

2. Il percorso di coprogettazione sarà avviato entro il 30 giugno 2026 con un successivo invito rivolto ai soggetti che saranno all'uopo accreditati, aderendo alla presente fase preliminare e dimostrando il possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del presente Avviso.

3. Il percorso di coprogettazione sarà caratterizzato da:

- flessibilità organizzativa;
- adattabilità alle problematiche relative al target;
- promozione dell'integrazione lavorativa, abitativa e sociale;
- coinvolgimento della comunità locale.

4. Il risultato atteso dalla coprogettazione consiste nella definizione di un **progetto unitario finale** che individui:

- tipologie di strutture e modalità di accoglienza;
- servizi di accompagnamento sociale, lavorativo, abitativo, psicologico e legale;
- modelli organizzativi e gestionali;
- sistema di governance tra Provincia, enti gestori ed altri soggetti coinvolti nella presa in carico di migranti e nella gestione del fenomeno migratorio.

5. La realizzazione del progetto unitario finale sarà disciplinata da **convenzioni pluriennali** con i Partecipanti al successivo percorso di coprogettazione.

Art. 2

Ambiti di intervento

1. La coprogettazione riguarderà, in via indicativa, i seguenti ambiti:

- a) strutture di accoglienza;
- b) servizi di accompagnamento sociale, psicologico e legale;
- c) mediazione linguistica e culturale;
- d) percorsi di autonomia e inclusione sociale, lavorativa e abitativa;
- e) progettualità specifiche e tutela dei nuclei con minori e delle persone vulnerabili;
- f) relazione con il territorio.

2. Nel corso del processo di coprogettazione si terrà conto di quanto stabilito dal “Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e il Commissariato del Governo per la gestione complessiva e integrata dei richiedenti protezione internazionale e temporanea sul territorio della Provincia autonoma di Trento – anno 2026” e dai successivi accordi tra le medesime Istituzioni. Si terrà conto altresì del percorso, già avviato in via preliminare, tra la Provincia e le Parti sociali in ordine alla piena attuazione degli impegni indicati nelle premesse e all’art. 2, commi 7 e 7 bis del citato Protocollo con il Commissariato del Governo, nonché della mozione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento n. 90 del 6 novembre 2025, per i quali la Provincia intende promuovere percorsi di integrazione, formazione linguistica e lavorativa per i cittadini stranieri e i richiedenti protezione internazionale e temporanea volti all’accompagnamento delle persone verso il raggiungimento di un’autonomia economica ed abitativa, anche al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei diversi settori economici e del mercato del lavoro locale.

Art. 3

Termini e requisiti di accreditamento

1. Le domande di accreditamento alla partecipazione al successivo procedimento di coprogettazione di cui agli artt. 1 e 2 vanno presentate secondo il modello approvato quale Allegato B al presente procedimento

entro le ore 12 del giorno 20 aprile 2026.

da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica cinformi@pec.provincia.tn.it, redatta sulla base del modello pubblicato nella medesima pagina web in cui è pubblicato il presente Avviso.

2. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di accreditamento, il Responsabile del procedimento espletterà l’istruttoria sulle stesse, verificandone la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti di accreditamento richiesti al successivo comma 3.

3. Possono accreditarsi a partecipare al successivo procedimento di coprogettazione descritto agli artt. 1 e 2 i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) qualifica di Ente del Terzo settore;
- b) esperienza nell’ambito dell’erogazione di servizi e dell’accoglienza in favore di persone migranti, ivi compresi interventi socio-assistenziali nell’ambito della bassa soglia, di almeno 3 anni negli ultimi 5.
- c) assenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, applicata per analogia e per quanto compatibile con il presente procedimento. Tale requisito si considera soddisfatto per i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, gestiscono Centri di Accoglienza Straordinaria in Trentino o sono titolari di altri incarichi nell’ambito delle competenze dell’Ufficio

Immigrazione ed Emarginazione e del Servizio Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento.

4. In alternativa ai requisiti di cui alle lett. a) e b) del comma 3, possono accreditarsi enti senza scopo di lucro o enti religiosi particolarmente qualificati e che si distinguono per la competenza maturata nell'ambito dell'oggetto di questo Avviso, per il radicamento territoriale e per la collaborazione pluriennale con le istituzioni di questo territorio volta all'accoglienza e integrazione di persone migranti: tali enti devono risultare in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni negli ultimi 20 nell'ambito dell'erogazione di servizi e dell'accoglienza in favore di persone migranti in provincia di Trento.

5. È ammessa la partecipazione a questa fase preliminare sia in forma singola sia in forma associata: in quest'ultimo caso i requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti da tutti i singoli componenti.

6. Il presente Avviso non è rivolto alle amministrazioni pubbliche, che potranno comunque partecipare al successivo percorso di coprogettazione secondo le modalità che saranno definite nel relativo provvedimento di avvio. Il medesimo provvedimento disciplinerà inoltre le modalità di partecipazione di altre strutture provinciali e di eventuali soggetti privati, diversi da quelli accreditati in esito alla presente fase, in qualità di uditori o per finalità formative e informative a beneficio dei partecipanti, nonché per la messa a disposizione di risorse a supporto degli obiettivi e delle azioni previste dalla coprogettazione.

Art. 4 Procedimento

1. La Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Valeria Albertini.

2. I soggetti interessati a partecipare al presente procedimento e quindi ad accreditarsi alla partecipazione alla successiva coprogettazione potranno richiedere chiarimenti mediante invio, tramite l'indirizzo pec cinformi@pec.provincia.tn.it, di espresso quesito alla Responsabile del procedimento entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di accreditamento.

3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente saranno pubblicati sul sito <https://trentinosociale.provincia.tn.it/>.

4. L'istruttoria si concluderà nel modo di seguito descritto:

- a) il termine di conclusione è di 45 giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di accreditamento. Entro tale termine verrà approvato, con determinazione del dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione, l'elenco dei soggetti accreditati a partecipare alla successiva coprogettazione in quanto risultanti in possesso dei requisiti previsti all'art. 3;
- b) in caso di esito positivo dell'istruttoria, l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco degli accreditati di cui alla lett. a) e la relativa pubblicazione vale come comunicazione di accoglimento dell'istanza in favore di chi vi è incluso;
- c) in caso di esito negativo, la Responsabile del procedimento darà comunicazione delle ragioni ostative all'accoglimento della domanda di accreditamento, ai sensi dell'art. 27 bis della l.p. 23/1992; ad esito della presentazione di eventuali memorie o documentazioni scritte ai sensi del medesimo articolo, la Responsabile del procedimento accoglierà o rigetterà la domanda.

5. Contestualmente alla presentazione della domanda e secondo quanto indicato nel modulo di cui all'Allegato B i soggetti interessati potranno presentare proposte finalizzate all'individuazione degli obiettivi generali della futura coprogettazione. Tali proposte potranno essere valutate dall'Amministrazione procedente ai fini dell'integrazione dei contenuti del provvedimento di avvio del relativo procedimento.

Art. 5
Risorse economiche

1. Le risorse verranno individuate nel successivo provvedimento di avvio della coprogettazione.

Art. 6
Obblighi in materia di trasparenza

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi al presente procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 7
Trattamento dei dati

1. La partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi della normativa nazionale ed europea in materia, i dati personali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dall'amministrazione unicamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Il preposto al trattamento è il dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione.

Art. 8
Elezioni di domicilio e comunicazioni

1. I Partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione allo stesso, mediante presentazione della domanda.

2. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Allegato B



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MARCA DA BOLLO

Nr° Data emissione

Soggetto esente Riferimento normativo ai fini dell'esenzione

ALLEGATO B

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento Organizzazione, personale e
innovazione, Ufficio Immigrazione e
emarginazione
Via Trener, 1
38122 – TRENTO
cinformi@pec.provincia.tn.it

Domanda di accreditamento finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento.

(art. 55, comma 4 del d.lgs. 117/2017 deliberazione della GP n. 1689/2025)

Il sottoscritto / La sottoscritta _____

cognome _____ nome _____

nato a _____ il _____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale _____

indirizzo di posta elettronica _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(indicare la corretta denominazione del Soggetto Prestatore)

con sede legale _____

(indicare l'indirizzo completo del Soggetto Prestatore)

codice fiscale _____ partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

telefono _____

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI (1):

domicilio fisico (sede legale: indirizzo, n. civico, CAP):

domicilio digitale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Il richiedente dichiara di aver eletto/eleggere quale domicilio digitale l'indirizzo PEC sopra indicato, a cui si chiede vengano inviati i documenti e le comunicazioni inerenti la presente domanda,

CHIEDE

l'Accreditamento a partecipare alla coprogettazione avente ad oggetto la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento e, a tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

che l'Organizzazione da me rappresentata:

- è un ente del Terzo settore con esperienza nell'ambito dell'erogazione di servizi e dell'accoglienza in favore di persone migranti, ivi compresi interventi socio-assistenziali nell'ambito della bassa soglia, di almeno 3 anni negli ultimi 5;

oppure, in alternativa

- è un ente senza scopo di lucro o ente religioso particolarmente qualificato e che si distingue per la competenza maturata nell'ambito dell'oggetto di questo Avviso, per il radicamento territoriale e per la collaborazione pluriennale con le istituzioni di questo territorio volta all'accoglienza e integrazione di persone migranti: tali enti devono risultare in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni negli ultimi 20 nell'ambito dell'erogazione di servizi e dell'accoglienza in favore di persone migranti in provincia di Trento;
- non si trova in una o più delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;

oppure, in alternativa

- gestisce Centri di Accoglienza Straordinaria in Trentino o è titolare di altri incarichi nell'ambito delle competenze dell'Ufficio Immigrazione ed Emarginazione e del Servizio Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre,

propone

i seguenti obiettivi generali da perseguire nella futura coprogettazione:

IMPOSTA DI BOLLO

L'Ente rappresentato è esente (indicare la causa di esenzione)

Oppure, ha provveduto:

- mediante pagamento del contrassegno apposto sulla domanda;

oppure

- mediante pagamento del contrassegno telematico, di cui riporto gli estremi:

giorno e ora di emissione: _____

identificativo di 14 cifre: _____

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- informativa ai sensi ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sottoscritta per presa visione del legale rappresentante;
- se dovuta: dichiarazione di intenti costituzione ATS;
- se dovuta: dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà concernente i requisiti generali dell'organizzazione;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa).

Allegato B.1



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN FORMA ASSOCIATIVA

AVVISO

Per l'accreditamento finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento.

Con riferimento alla domanda di accreditamento finalizzato alla partecipazione ad un futuro percorso di coprogettazione per la definizione e realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e protezione temporanea e vittime di tratta presenti sul territorio della provincia di Trento.

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome Nome

Nato/a a (prov.) il / /

nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila

del

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza n.

nel Comune di CAP

codice fiscale

partita I.V.A.

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

indirizzo di posta elettronica

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome Nome

Nato/a a (prov.) il / /

nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila

del

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza n.

nel Comune di CAP

codice fiscale

partita I.V.A.

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

indirizzo di posta elettronica

Il sottoscritto/La sottoscritta

3

Il sottoscritto/La sottoscritta

1

Cognome Nome

Nato/a a (prov.) il / /

nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila

del

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza n.

nel Comune di CAP

codice fiscale

partita I.V.A.

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

indirizzo di posta elettronica

1

DICHIARANO

l'intenzione di costituirsi in forma associativa, qualora la domanda di accreditamento sia accolta.

.....

Soggetto capofila

Firma _____

.....

Luogo e data

Soggetto componente

Firma _____

.....

Soggetto componente

Firma _____

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione dell'ATS

Allegato B.2



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONCERNENTE I REQUISITI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Parte I: Informazioni sull'organizzazione

Denominazione:

Sede

Via/p.zza

N. civ.

C.A.P.

Codice fiscale

Partita IVA*

Indirizzo PEC

Legale rappresentante dell'Organizzazione

** dati facoltativi*

Il sottoscritto , in qualità di legale rappresentante

Parte II: Motivi di esclusione

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) presa visione di quanto previsto agli artt. 94, 95 e 97 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e all'art. 3, comma 3, lettera c) dell'Avviso,

DICHIARA

- l'Insussistenza** dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, applicato per analogia e in quanto compatibile (Nel caso si selezioni la succitata ipotesi, non è necessario compilare i seguenti riquadri A, B, C e D) e, con riferimento alla normativa in materia di disabili, che l'organizzazione è in regola con gli obblighi di cui all'art 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro di disabili) in quanto:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- rispetta gli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/1999, occupando un numero di dipendenti pari o superiori a 15;
- è esente, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
- non è tenuta per altre motivazioni (da specificare nel sottostante riquadro)

Oppure

(selezionare e compilare nel caso in cui debbano essere fornite le informazioni di cui ai riquadri A - B - C - D)

- l'Insussistenza** dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, applicato per analogia e in quanto compatibile **fatto salvo per quanto di seguito indicato:**

RIQUADRO A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI (Cause di esclusione automatica)

(art. 94 del D.LGS. n. 36/2023)

1. **Partecipazione a un'organizzazione criminale** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 36/2023).
2. **Corruzione** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023).
3. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).
4. **Frode** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 36/2023).
5. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. e) del D.Lgs n. 36/2023).
6. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. f) del D.Lgs n. 36/2023).
7. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. g) del D.Lgs n. 36/2023).

Partecipazione a un'organizzazione criminale (articolo 94, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso affermativo, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante

l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Corruzione (articolo 94, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	
In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Frode (articolo 94, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	
In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (articolo 94, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (articolo 94, comma 1, lett. f) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	
In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (articolo 94, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	
In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (articolo 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 36/2023):	
L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , indicare:	
la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo , descrivere tali misure:

RIQUADRO B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI <i>(art. 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.LGS. n. 36/2023)</i>
1. Pagamento di imposte (reati di cui all'art. 94 comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023). 2. Pagamento di contributi previdenziali (reati di cui all'art. 94 comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023).
Pagamento di imposte (articolo 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023):
L'Organizzazione ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel Paese in cui è stabilito, che nello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice/concedente, se diverso dal paese di stabilimento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Limite ammesso:
Ulteriori informazioni:
In caso affermativo , indicare:
Il Paese o Stato Membro interessato
Di quel importo si tratta
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
L'Organizzazione ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
Se l'ottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative, tale decisione è definitiva e vincolante? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, indicare la durata del periodo di esclusione: data inizio data fine

Pagamento di contributi previdenziali (articolo 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023):
L' Organizzazione ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel Paese in cui è stabilito, che nello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice/concedente, se diverso dal paese di stabilimento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Limite ammesso:
Ulteriori informazioni:
In caso affermativo , indicare:
Il Paese o Stato Membro interessato

Di quel importo si tratta
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
L'Organizzazione ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
Se l'ottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative, tale decisione è definitiva e vincolante? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, indicare la durata del periodo di esclusione: data inizio data fine

RIQUADRO C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI o ILLECITI PROFESSIONALI <i>(art. 94, comma 5, art. 95, comma 1, art. 98, comma 3 del D.LGS. n. 36/2023)</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Violazione di obblighi in materia di diritto sociale (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023). 2. Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023). 3. Fallimento (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023). 4. Liquidazione coatta (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023). 5. Concordato preventivo con i creditori (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023). 6. Gravi illeciti professionali determinati da una condotta dell'Organizzazione (reati di cui all'art. 98, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023). 7. Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di finanziamento (reati di cui all'art. 95, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023).

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)
L'Organizzazione, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
In caso affermativo , l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina "self-cleaning")? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)
L'Organizzazione, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Specificare:
In caso affermativo , l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina "self-cleaning")?

Sì No

Fallimento (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire l'attività oggetto di finanziamento, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

Liquidazione coatta (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso un procedimento per l'emanazione di tale provvedimento? Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire l'attività oggetto di finanziamento, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

Concordato preventivo con i creditori (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione? Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire l'attività oggetto di finanziamento, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

Gravi illeciti professionali determinati da una condotta dell'Organizzazione (reati di cui all'art. 98, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).

L'Organizzazione si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale o il Bando pertinente Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

In caso affermativo, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina a "Self-Cleaning"? Sì No

Specificare

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di finanziamento (reati di cui all'art. 95, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale?
 Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:

RIQUADRO D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

1. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).
2. **Delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94 comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 36/2023).
3. **Cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011** (reati di cui all'art. 94 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023).
4. **Sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817** (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023).
5. **Violazione norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68** (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023).
6. **Condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).**

False comunicazioni sociali (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).

Uno dei soggetti indicati all'art. 94, comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile? Sì No

In caso affermativo, indicare:

a) la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (**autodisciplina o "Self-Cleaning"**)?

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

Delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 94 comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 36/2023).

Uno dei soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?
 Sì No

In caso affermativo, indicare:

a) la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, la motivazione, chi è stato

condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine	
In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

Cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011 (reati di cui all'art. 94 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023)
Sussistono a carico dei soggetti di all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)
L'Organizzazione ha subito una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Violazione norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023)
L' Organizzazione è in regola con gli obblighi di cui all'art 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro di disabili)? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , in quanto: (<i>barrare l'ipotesi che ricorre</i>)
<input type="checkbox"/> rispetta gli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/1999, occupando un numero di dipendenti pari o superiori a 15;
<input type="checkbox"/> è esente, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
<input type="checkbox"/> non è tenuta per altre motivazioni (da specificare nel sottostante riquadro)

Condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).
L' Organizzazione si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door), in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, a concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione appaltatrice/concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei confronti della medesima Organizzazione? <input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> No

Parte III: Altre dichiarazioni

L'Organizzazione dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679
- di essere in possesso del **certificato di iscrizione al registro delle imprese**

oppure

- di non essere in possesso del certificato di iscrizione al registro delle imprese, specificando di seguito i motivi per i quali non è tenuto all'iscrizione ed indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione oggetto di finanziamento

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma)